

SPOT & WEB

5 dicembre 2006

PRIMA PAGINA

È online ilpidocchio.it, ed è lotta al parassita

Intere classi "decimate", insegnanti in stato di allerta e famiglie impreparate su come fronteggiare l'emergenza: sono le conseguenze della pediculosi, l'infestazione da pidocchi che ogni anno colpisce oltre un milione e mezzo di persone nel nostro Paese, tra cui più di



1 milione di bambini. Un fenomeno in continua crescita in tutti i Paesi industrializzati, come il nostro, ma ancora sconosciuto a più di un italiano su quattro, maestre e genitori compresi, che non sanno come affrontare il problema. Per questo arriva

www.ilpidocchio.it, la prima guida on line per combattere i pidocchi, promossa da Mipharm, azienda impegnata in una campagna di sensibilizzazione sul tema. www.ilpidocchio.it è un sito internet interamente dedicato a questi parassiti, per diffondere una corretta conoscenza del problema, attorno a cui proliferano false convinzioni e luoghi comuni assolutamente da sfatare. **continua a pag. 2**

SPOT & WEB

5 dicembre 2006

online il pidocchio.it

segue dalla prima... Così nella sezione "Saperne di più" gli esperti spiegano cos'è la pediculosi, come si manifesta e le cause che la determinano. Infatti, la maggior parte degli italiani ritiene erroneamente che la pediculosi sia causata da mancanza di igiene. Mentre, al contrario i pidocchi prediligono i capelli puliti e il contagio avviene solo per contatto diretto. Ma l'ignoranza è diffusa anche per quanto riguarda i trattamenti messi in atto una volta scoperti i pidocchi. Ancora molti pensano che il taglio dei capelli e l'isolamento siano i rimedi migliori, con il rischio di causare traumi psicologici ai bambini. Ecco allora che nella sezione "Stop al problema" genitori e insegnanti possono trovare i consigli da seguire per eliminare i fastidiosi parassiti.

Infine una sezione del sito è dedicata all'Osservatorio Milice, il primo osservatorio internazionale per conoscere e combattere i pidocchi. Un'iniziativa che coinvolge Medici di Dermatologia e Pediatria italiani e internazionali in un progetto di monitoraggio e analisi che ha come tema fondamentale la diffusione della conoscenza della pediculosi.